



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MEIS03300G
I.I.S.S. "PUGLIATTI " TAORMINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sostiene il percorso scolastico degli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo: infatti la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti



nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è in linea, o supera di poco, il riferimento nazionale, tranne che per l'indirizzo tecnico tecnologico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



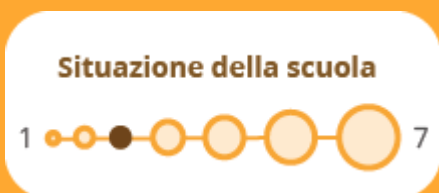
Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è sufficiente, il clima risulta abbastanza sereno, i comportamenti quasi sempre adeguati al contesto scolastico. Si registrano rari casi di vandalismo e bullismo. Attraverso le valutazioni espresse, gli alunni dimostrano di possedere una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolamentazione dell'apprendimento. Le competenze raggiunte vengono valutate nell'ambito delle singole discipline, della valutazione del comportamento, della valutazione dell'educazione civica, dei progetti extracurricolari, dei PCTO e dei PON.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico

TRAGUARDO

Ridurre l'insuccesso nel primo biennio in italiano, inglese e matematica; ridurre l'insuccesso nelle discipline di indirizzo del triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
garantire, nelle discipline di base del biennio, programmazioni didattiche adeguate ai bisogni formativi e uguali per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare risorse informatiche dedicate per migliorare la progettazione dei percorsi di alternanza Scuola lavoro coinvolgendo discipline diverse
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'uso di strategie metodologiche innovative e l'uso organizzato della tecnologia nella didattica
4. **Ambiente di apprendimento**
Garantire l'accesso a Internet e a risorse digitali condivise in tutti gli spazi della Scuola
5. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare l'organizzazione dell'insegnamento/apprendimento per "classi aperte"
6. **Ambiente di apprendimento**
Creare laboratori didattici "alternativi", che stimolino a sperimentare e sviluppare nuove abilità e attitudini e fare esperienze concrete e sul campo
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere, su indicazioni del CTS, attività di ricerca e sviluppo didattico/formativo finalizzate all'orientamento in uscita degli alunni
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di apprendimento degli allievi, incentivando metodologie didattiche innovative e organizzazioni didattiche adeguate

TRAGUARDO

Ridurre il gap con i risultati nazionali e la variabilità tra le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
garantire, nelle discipline di base del biennio, programmazioni didattiche adeguate ai bisogni formativi e uguali per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare risorse informatiche dedicate per migliorare la progettazione dei percorsi di alternanza Scuola lavoro coinvolgendo discipline diverse
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'uso di strategie metodologiche innovative e l'uso organizzato della tecnologia nella didattica
4. **Ambiente di apprendimento**
Garantire l'accesso a Internet e a risorse digitali condivise in tutti gli spazi della Scuola
5. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare l'organizzazione dell'insegnamento/apprendimento per "classi aperte"
6. **Ambiente di apprendimento**
Creare laboratori didattici "alternativi", che stimolino a sperimentare e sviluppare nuove abilità e attitudini e fare esperienze concrete e sul campo
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere, su indicazioni del CTS, attività di ricerca e sviluppo didattico/formativo finalizzate all'orientamento in uscita degli alunni
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attuare percorsi didattici trasversali che coinvolgano più discipline e mirino allo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDO

Individuare standard misurabili di competenze chiave di cittadinanza, favorire l'interdisciplinarietà per promuoverle e incrementarle



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
garantire, nelle discipline di base del biennio, programmazioni didattiche adeguate ai bisogni formativi e uguali per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare risorse informatiche dedicate per migliorare la progettazione dei percorsi di alternanza Scuola lavoro coinvolgendo discipline diverse
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'uso di strategie metodologiche innovative e l'uso organizzato della tecnologia nella didattica
4. **Ambiente di apprendimento**
Garantire l'accesso a Internet e a risorse digitali condivise in tutti gli spazi della Scuola
5. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare l'organizzazione dell'insegnamento/apprendimento per "classi aperte"
6. **Ambiente di apprendimento**
Creare laboratori didattici "alternativi", che stimolino a sperimentare e sviluppare nuove abilità e attitudini e fare esperienze concrete e sul campo
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere, su indicazioni del CTS, attività di ricerca e sviluppo didattico/formativo finalizzate all'orientamento in uscita degli alunni
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Progettare azioni didattiche mirate all'orientamento post-diploma per indirizzare opportunamente gli studenti nelle proprie scelte. Creare una banca dati in uscita per monitorare gli esiti a distanza

TRAGUARDO

Aumentare il successo degli studenti nelle scelte post diploma attraverso adeguate azioni di orientamento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
garantire, nelle discipline di base del biennio, programmazioni didattiche adeguate ai bisogni formativi e uguali per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare risorse informatiche dedicate per migliorare la progettazione dei percorsi di alternanza Scuola lavoro coinvolgendo discipline diverse
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'uso di strategie metodologiche innovative e l'uso organizzato della tecnologia nella didattica
4. **Ambiente di apprendimento**
Garantire l'accesso a Internet e a risorse digitali condivise in tutti gli spazi della Scuola
5. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare l'organizzazione dell'insegnamento/apprendimento per "classi aperte"
6. **Ambiente di apprendimento**
Creare laboratori didattici "alternativi", che stimolino a sperimentare e sviluppare nuove abilità e attitudini e fare esperienze concrete e sul campo
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere, su indicazioni del CTS, attività di ricerca e sviluppo didattico/formativo finalizzate all'orientamento in uscita degli alunni
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta dei processi che si intendono attivare risponde alle priorità e ai traguardi che la scuola ha individuato. Questi, hanno un filo conduttore comune che è quello di promuovere una didattica innovativa più vicina alle esigenze reali degli alunni e del territorio di competenza. Il miglioramento delle programmazioni iniziali nelle classi del biennio permetterà la condivisione di pratiche didattiche, di standard di riferimento comuni, di prove di verifica standardizzate più vicine a quelle previste nelle prove INVALSI. L'obiettivo principale è quello di garantire a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione di base (primo biennio) che, compensando eventuali svantaggi culturali, economici e sociali di contesto in entrata, favorisca, nel percorso di studi, l'acquisizione delle competenze necessarie alla crescita individuale, alla partecipazione attiva alla vita sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro. È fondamentale promuovere nei giovani competenze che li preparino a rispondere alle sfide future, ad adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido cambiamento e forte connessione, ad affrontare problemi complessi attraverso strumenti e metodi appropriati. Si ritiene indispensabile una solida formazione dei docenti sulle didattiche educative innovative che coinvolgano maggiormente gli alunni e su metodologie didattiche interdisciplinari che insegnino a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi.